

A ridosso di Benevento, precisamente a due chilometri circa dal centro della città sono situate le contrade San Vitale e Pantano, la prima arroccata su una verdeggiante collina ad una altezza di circa 193 metri sul livello del mare, la seconda pianeggiante a valle circondata dal percorso del fiume Calore, che spesso con le sue acque la bagna, località abbastanza popolate e con una economia prettamente agricola. Il 28 Agosto del 2011, un gruppo di 35 persone rappresentanti dei rispettivi nuclei familiari per un totale di circa 150 persone, successivamente diventati promotori e fondatori, hanno dato vita al comitato di zona denominato "Comitato delle contrade Pantano e San Vitale", hanno approvato lo statuto mettendo in evidenza lo scopo al quale il comitato è proteso, nonché l'organico e i compiti assegnati ad ogni persona in carica. E' stata riconosciuta la volontà dell'Assemblea di attuare ambiziosi progetti per il benessere della compagine sociale, abitanti nelle contrade. Tutti i soci posero fiducia nel consiglio direttivo presieduto da Edoardo Morante, coadiuvato da Marianna Tesauro. Il primo consiglio che durò in carica fino al 30 settembre 2012 era composto dal Presidente Edoardo Morante, il Segretario Marianna Tesauro, il Tesoriere Angelo Romano, Il Vice presidente Pasquale Varricchio, i Consiglieri Francesco Mignone, Daniele Izzo, Giuseppe Mazzone, Alessandro Ciullo, Giovanni Ranaldo, Lucio Baldino, Giuseppina Izzo. I soci approvarono e sottoscrissero lo statuto, nell'intento di dare un volto nuovo al territorio di periferia, il comitato si propose uno scopo generale, come specificato nell'articolo 2 dello Statuto: " Il Comitato è una associazione apartitica, apolitica e senza scopo di lucro e si propone: di incentivare la partecipazione democratica degli abitanti alla vita sociale, culturale ed amministrativa delle Contrade Pantano e San Vitale; promuovere la crescita culturale delle persone, la qualità dei servizi sociali e il miglioramento dei seguenti aspetti della vita: viabilità, smaltimento rifiuti, trasporti pubblici, spazi verdi attrezzati, sicurezza dei cittadini, inquinamento ambientale, cultura, attività ricreative, ludiche e sportive non agonistiche, promuovere proposte ed iniziative per la riqualificazione e lo sviluppo urbanistico, residenziale ed ambientale delle contrade, favorire la conservazione e la valorizzazione del borgo agricolo, paesaggistico e rurale, presidiare e garantire la qualità dell'agricoltura e in generale l'integrità del territorio agricolo delle attività di allevamento e delle coltivazioni esistenti, nonché favorire la promozione di canali di distribuzione dei prodotti agroalimentari, enogastronomici, ortofrutticoli ed ogni altro prodotto derivato, recepire e rilevare i problemi di interesse comune a tutta la collettività, nonché offrire servizi dedicati all'infanzia, ai giovani, agli anziani ed a tutte le persone del territorio, partecipare attivamente e collaborare con Enti preposti sino alla soluzione positiva delle problematiche affrontate, promuovere e mantenere il collegamento con gli altri comitati esistenti nelle zone, per il proseguimento di interessi comuni, promuovere ogni iniziativa utile e necessaria a perseguire lo scopo sociale, operare con ogni mezzo legittimo per informare e assumere iniziative ed elaborare possibili soluzioni da proporre nei confronti di tutti gli Organi Istituzionali in particolare quelli che sono direttamente preposti alla tutela dei diritti coinvolti ed alla soluzione dei problemi inerenti"

Le risorse dalle quali il comitato attinge rimangono i contributi offerti da ogni persona interessata, residente e non nel territorio e da qualsiasi altra elargizione pubblica o privata, nonché i proventi che si riscuoteranno dalle attività.